

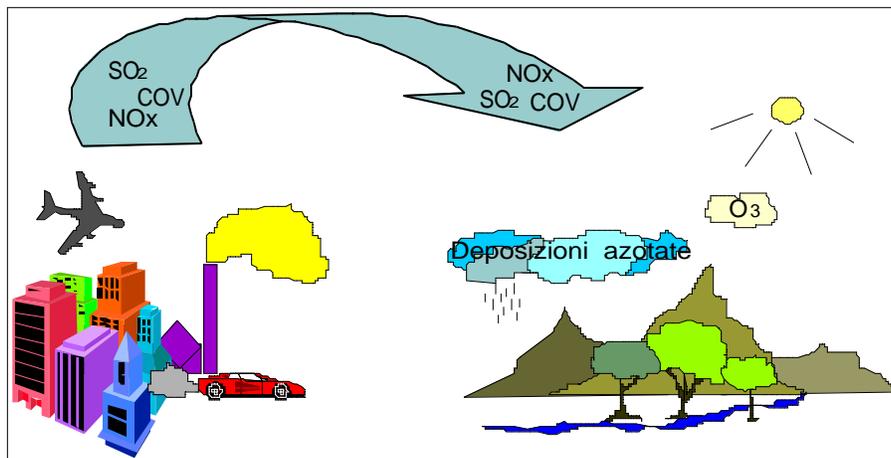
Indagini sulla qualità dell'aria nelle aree protette della Valle del Ticino e del Lago Maggiore

L'inquinamento dell'aria non interessa solo le aree con più elevata presenza di abitazioni e industrie ma anche la campagna e i boschi delle nostre regioni. Gli inquinanti emessi dalle attività dell'uomo possono "ricadere" a breve distanza dalle sorgenti ma vengono trasportati a distanze di decine e centinaia di chilometri. In parte essi possono raggiungere il suolo con le precipitazioni. I parchi e le aree protette in generale, sono soggette a questi fenomeni e una corretta gestione sotto il profilo naturalistico deve tenere conto di questa situazione. Il Parco regionale del Ticino e il Parco del Lago Maggiore sono inseriti in un territorio ricco di insediamenti abitativi, di attività produttive e di vie di comunicazioni che inevitabilmente incidono sulla qualità dell'aria della zona.

L'attività di ricerca, iniziata nel mese di aprile del 2000 è stata finanziata dalla Regione Piemonte fino al 31.12.2001.

Obiettivi dell'indagine sono:

- valutare il grado di inquinamento dell'aria allo stato attuale, facendo riferimento a degli standard di qualità,
- disporre di dati aggiornati per poter tenere seriamente sotto controllo l'evolversi della situazione,
- valutare se il grado di inquinamento dell'aria allo stato attuale rappresenta un pericolo per gli ecosistemi, facendo riferimento a standard di qualità riconosciuti,
- informare il pubblico sui dati raccolti per sviluppare una maggiore consapevolezza sui problemi ambientali.



Per la prima fase dello studio ci si è avvalsi dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia, nato nel 1990 ed operante su incarichi di numerosi Enti Locali, dei Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e Forestali, dell'A.N.P.A (Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale).

L'apertura del nuovo aeroporto di Malpensa e la sua rapida crescita in termini di traffico aereo e veicolare costituisce un nuovo elemento di preoccupazione che ha sollecitato la realizzazione di un'indagine sulla qualità dell'aria all'interno delle aree protette per valutare la presenza di eventuali condizioni di pericolo per gli ecosistemi.

A seguito di finanziamenti vincolati, assicurati dall'Assessorato Parchi della Regione Piemonte, risulta investita la somma di £. 187.000.000 per i primi 20 mesi di ricerca; vi è inoltre l'impegno della Regione stessa a consentire il proseguimento ed il perfezionamento delle indagini.

Lo studio è caratterizzato dalla collaborazione tra più Enti gestori di aree protette: gli Enti Parco della Valle del Ticino e del Lago Maggiore, uniti nell'ambito di un progetto di più vasta portata, sostenuto anche dal Parco lombardo del Ticino, sulla valutazione dell'impatto di "Malpensa 2000".